

**Ordine del giorno:**

- 1) il nuovo anno e la nuova lettera pastorale
- 2) il prossimo convegno ecclesiale cittadino di Segrate
- 3) calendario di massima della parrocchia
- 4) un rapido sguardo su progetti pastorali da avviare o consolidare: pastorale giovanile, battesimi, iniziazione cristiana.
- 5) varie ed eventuali.

**Prende la parola Don Paolo** che ricorda il santo del giorno, Sant'Anatalo: primo vescovo milanese, in tempi drammatici (eresie, invasioni barbariche...). Questa festa è occasione di ricordo di quanti, come in una catena storica, ci hanno preceduti nella fede, combattendo per essa, e ci accompagnano nel nostro cammino attuale.

Prosegue riferendo delle dimissioni di Andrea Da Dalt, delle quali il Consiglio prende atto con rammarico.

**Trattando il primo punto all' ODG** : la lettera pastorale adotta come riferimento il brano evangelico sul grano e la zizzania, insistendo sull'analisi della separazione in atto tra vita quotidiana e fede. L'uomo moderno non riesce più ad accorgersi della presenza di Dio, che tuttavia esiste e opera, getta il seme buono e agisce in noi, motivo per non disperare.

La lettera suggerisce tre ambiti su cui soffermarci : affetti/lavoro/riposo.

Centrale è il tema dell'incontro e dell'apertura a tutti insistendo sulla testimonianza: che non è solo passiva, ma anche sbilanciarsi attivamente e prendere posizione. In concreto significa valorizzare l'esistente partendo dalla pastorale ordinaria , che è di per sé missionaria; a volte basta poco per aprirsi, ad esempio nel caso di San Felice è stato fatto notare che il giornalino è troppo incentrato sugli argomenti parrocchiali, ma se non viene riportato anche altro non attrae tutti alla lettura, e dunque si perde l'occasione di comunicare ciò che a noi interessa a chi non segue i nostri argomenti.

Esistono vari momenti che costituiscono occasioni per aprirsi di più o per comunicare, come ad esempio la quarantina di battesimi annui che portano a contatto con vari genitori, nonni, padrini.

**Interviene Anna Laura** dicendo che forse la chiesa si è mostrata più una maestra che una testimone, potrebbe essere dunque necessario trovare un altro linguaggio per tornare ad essere attraenti ? Come quello di Papa Francesco ?

**Walter:** domanda se questo papa ha cambiato qualcosa in noi credenti.

**Don Paolo** domanda a sua volta quale idea di chiesa ci sia dietro un tale pensiero: ad esempio chiesa uguale vaticano ?

**Anna Laura** comprende le osservazioni e si chiede come sia possibile avvicinare i giovani.

**Don Paolo** provocatoriamente dice che dovremmo passare da un cristianesimo di "convenzione" ad uno di "convinzione"

**Maurizio** nel recepire la provocazione di Don Paolo dice di ritenere che il problema non sia nella comunicazione della chiesa ma nella mancanza di vera e credibile testimonianza di ciascuno dei credenti, nella vita di tutti i giorni.

**Anna Laura** riprende suggerendo di istituire dei corsi per i genitori del battesimo

**Don Paolo** dice che normalmente visita a casa i genitori che chiedono il battesimo insieme alla mamma Fenizia, e questo produce dei risultati vista anche la notevole esperienza dovuta a nove figli. Inoltre spiega cosa siano i corsi dell'associazione OF (pubblicizzati in questi giorni), organizzazione dell'Opus Dei, dove vengono usati argomenti vari con una metodologia efficace per lanciare messaggi spirituali, allo scopo di creare dei legami.

**Passando a trattare il secondo punto all'ODG, Don Paolo** riferisce che ogni parrocchia partecipante al prossimo Convegno ecclesiale cittadino, il 19 ottobre, avrà a disposizione 5 minuti per esporre una propria relazione sulle domande proposte, e propone una traccia di discussione.

**Fioravante** interviene per evidenziare l'esigenza di fare attenzione alla disgregazione delle famiglie, e di identificare un percorso di lavoro per potersi occupare di questo problema. Prosegue indicando un altro ambito di lavoro, quello delle nuove povertà intese come situazioni che vedono famiglie un tempo benestanti affrontare difficoltà economiche dovute alla perdita di lavoro; esistono già alcune risposte concrete, quali l'assistenza a quei nuclei che non rientrano nei parametri ISEE per ottenere agevolazioni, ai quali vengono procurati, ad esempio, i libri scolastici. Termina chiedendo dove siano le famiglie dei ragazzi del catechismo.

**Don Paolo** riprende la parola sottolineando l'importanza del convegno e chiedendo che venga preparata la relazione da leggere.

**Trattando il terzo punto dell'ODG Don Paolo** chiede che gli venga fornito quanto prima un elenco delle iniziative da mettere in calendario.

**Prosegue** con il quarto punto, informando che è in argomento con la Caritas l'individuazione di iniziative che diano la possibilità di effettuare piccoli aiuti economici a persone bisognose; prosegue esponendo l'intenzione di introdurre una messa una volta al mese per anziani e ammalati alle 11:30, con successivo pranzo in comune, da organizzarsi. Risponde inoltre ad alcune osservazioni in merito agli orari delle messe feriali, decisi in base sia alle presenze rilevate in passato, sia alla necessità di far fronte anche ad altri impegni; è anche da considerare che Don Thomas resterà con noi ancora solo alcuni mesi. Inoltre, ritiene anche necessario abituarci ad altre forme di preghiera, quali vesperi, adorazione ecc.

**Walter** interviene per notare come le spiegazioni appena fornite sarebbe bene che fossero riportate anche sul giornalino.

**Successivamente, Don Paolo** prende spunto da alcune osservazioni in merito al bisogno di spiritualità che viene riscontrato, per indicare le seguenti iniziative che verranno riprese: le giornate eucaristiche, preghiera del giovedì in avvento, lettura di Dante, incontri con i genitori del catechismo. Sotto un profilo più spirituale propone che nel corso dell'anno venga letto un testo, di impronta spirituale ma non troppo impegnativo, da commentare nel corso di alcuni incontri condividendo anche le risonanze personali. La riunione termina con varie considerazioni sul tema e rimandando una eventuale decisione operativa in merito.

Alle ore 23:45, prima di una preghiera di saluto, si viene informati che la prossima riunione avrà luogo il 23 ottobre e che il 28 ottobre avranno inizio le benedizioni delle case.